

Chiusura dei diserbi

Prima che il bietolaio chiuda l'interfila è necessario ultimare i diserbi.

Il contenimento delle erbe infestanti deve essere concluso prima della chiusura dell'interfila.

Al momento le situazioni possono essere così riassunte:

- aziende che devono ancora ultimare il contenimento delle infestanti di difficile controllo (abutilon, ammi majus, amaranto, camomilla, ecc.) (Betanal Expert 1 + Safari 0,04 + olio minerale 0,5)
- aziende che non sono riuscite ad eseguire trattamenti frazionati contro la cuscuta (vedi bollettino n. 3) e sono in una situazione in cui:
 - i filamenti della pianta parassita sono visibili;
 - i filamenti non sono visibili ma storicamente è conclamata la presenza della cuscuta;

in entrambi i casi è consigliabile eseguire un unico trattamento con propizamide (1,5-2 Kg/ha di Kerb Flo o 0,75-1 kg/ha di Kerb 80).

Si ricorda che la propizamide è miscelabile con i graminicidi (Stratos e Agil) e con il clorpiralid (Lontrel 75 G), pertanto è possibile eseguire una miscela dei tre componenti nel momento in cui bisogna contrastare contemporaneamente cuscuta, graminacee, Xantium, Bidens ed altre infestanti ruderali (carota e cardo selvatici).

Due classici esempi di infestanti ruderali: foto a sinistra pianta di Bidens nelle fasi iniziali di sviluppo; foto a destra pianta di Xantium in avanzato stadio di sviluppo vegetativo.



Attenzione al cleono

L'adulto del cleono mangia le giovani foglie delle bietole ("tipica rosura a mezza luna") mentre la larva causa i danni più gravi perché mangia la radice (realizza gallerie) che compromette il regolare sviluppo del fittone. *(continua a pagina 2)*



Adulto di cleono

Concimazione azotata

Le piogge cadute nelle ultime due settimane hanno sortito effetti benefici sulle giovani piantine. Inoltre hanno permesso di sciogliere e mettere a disposizione i concimi distribuiti in pre-semina o in post-emergenza precoce.

(Segue a pagina 2)



Numerosi filamenti di cuscuta attaccati alle foglie di bietola.

Attenzione al cleono

Le radici attaccate dalle larve si rompono facilmente al momento della raccolta e sono più esposte a marciumi e gravi perdite di prodotto all'estirpo, bassa polarizzazione e scasa qualità delle bietole. Al fine di contenere gli attacchi si consiglia di fare particolare attenzione agli adulti di **cleono** che fuoriescono dai luoghi di svernamento in modo scalare (marzo-aprile) e che si possono trovare nei bietolai fino a giugno. La tabella sottostante riporta un breve elenco dei prodotti attivi contro cleono ed altica.

Attenzione: solo gli insetticidi piretroidi possono essere miscelati con i diserbanti.

N.B.: è consigliato accertare la presenza del cleono attraverso la deposizione dei vasetti trappola e iniziare i trattamenti dalle aree perimetrali.

NOME COMMERCIALE	PRINCIPI ATTIVI	Dose L o kg/ha	Cleono	Altica
PIRETROIDI				
CONTEST	alfa-cipermetrina	0,3	X	X
CYPLAN 5 EC	cipermetrina	1	X	X
MINUET	zeta-cipermetrina	1.4	X	X
DECIS JET	deltametrina	0,8	X	X
KARATE ZEON	lambda-cialotrina	0,2	X	X
ALTRI				
DURSBAN	clorpirifos	1	X	X
NUFOS 44 EC	clorpirifos	1		X
NURELLE 20 EW	cipermetrina, clorpirifos	0,8	X	X
KOHINOR PLUS	ciflutrin, imidacloprid	1	X	X



Larva di cleono su radice di bietola. E' visibile la galleria scavata per alimentarsi.

Concimazione azotata

Prima della chiusura dell'intefila è opportuno distribuire la quantità di azoto prevista nel piano di concimazione (ricordiamo che il monitotaggio dell'azoto ha confermato una distribuzione di azoto uguale al 2011 come riportato nel bollettino n. 3).

La sarchiatura è un momento ideale per distribuire il concime azotato e contenere le infestanti sfuggite al diserbo.

La sarchiatura deve essere eseguita con terreno in tempera e bietole a uno sviluppo vegetativo ottimale di 6-8 foglie (troppo piccole possono essere coperte dalla terra e se troppo grandi si possono danneggiare foglie e radici).

Il concime distribuito con questa tecnica ha il vantaggio di essere interrato (maggior efficienza rispetto alla distribuzione a spaglio) e deposto più omogeneamente su tutta la superficie.



Momento della sarchiatura abbinata alla distribuzione localizzata di concime azotato.